

Una riuscitissima miscela di jazz, teatro, danza e cabaret con la Taxus Band di Claudio Aiello

Un sorprendente “Noi facciamo Gez...”

È possibile mettere insieme un concerto jazz, teatro, danza e cabaret in un'unica performance? Chi ha assistito allo show “Noi facciamo Gez...”, in scena al Teatro Tezzano domenica 1° giugno, sa bene che non solo è possibile ma che i risultati possono essere alquanto sorprendenti.

Gli ingredienti sono semplici, a cominciare da un quartetto di ottimi musicisti, ovvero la Taxus Band di Claudio Aiello (chitarre), Renato Mangano (piano, synth), Santi Muscuso (batteria, percussioni) e Angelo Lugnano (basso, contrabbasso).

Aggiungete poi due attori, che si rivelano anche due eccezionali cantanti (Giovanna Manola, Antonio Indelicato), una danzatrice carismatica (Federica Feltri) e lo

show è servito.

Un tributo allo sconfinato mondo del jazz, passando in rassegna le molteplici evoluzioni stilistiche susseguites nel tempo, dal jazz virtuoso a quello più romantico, passando per le più suggestive sfumature in chiave di samba e bossanova, per finire col black.

In scaletta grandi classici di George Benson fino ad arrivare a Gershwin di “Rhapsody in blue”, senza dimenticare evergreen come “Besame mucho” o “Cry me a river”.

Manola e Indelicato, grazie alle loro ottime doti vocali, si rivelano due squisiti e raffinati interpreti, calando lo spettatore in una vera e propria atmosfera da club anni 50.

Ma oltre la musica, si diceva,



c'è anche il teatro. Tra un brano e l'altro si inseriscono infatti alcuni brevi sketch che con brio ed ironia introducono alle atmosfere del pezzo successivo, riuscendo nella non facile impresa di “raccontare” la musica rendendola parola viva e spirito pulsante. Anche le coreografie tematiche, danzate dalla brava Federica Feltri, aggiungono un ulteriore tocco di leggerezza e vivacità a quello che più che un concerto si configura come una sorta di musical.

Il pubblico apprezza e lo dimostra con scroscianti applausi e la richiesta di un bis finale, che arriva sulle note di una magica “You've got a friend” dell'indimenticabile Carole King.

Mar. Sal.

Musica sull'Etna con “Note in quota”

A Fossa della nave (a 1.750 mt di quota) il concerto tenuto dai ragazzi

«Cerchiamo con ostinazione l'armonia musicale nella bellezza della natura.

L'obiettivo è far conoscere questi posti e far nascere nei ragazzi che suonano un ricordo che possa rimanere e un senso di appartenenza per questi luoghi».

Con queste parole il giornalista e scrittore, nonché grande esperto dell'Etna, ha commentato la manifestazione “Note in quota”, da lui stesso ideata come presidente dell'associazione “Piuma Bianca”, realizzata anche grazie alla piena collaborazione di Maria Caterina Trovato, preside degli istituti comprensivi Ercole Patti di Trecastagni e Dumet di Nicolosi, nonché assessore alla Cultura del comune di Trecastagni.

“Note in quota” ha visto la partecipazione di decine di giovani studenti che hanno suonato i loro strumenti (arpe, clarinetti, pianole e violini) nel cono vulcanico spento di Fossa della nave a quota 1.750 metri.

Sergio Mangiameli ha infine così commentato: «Grazie a tutti quelli che hanno contribuito, ciascuno col proprio ruolo, a questa “strepitosa iniziativa di grande senso civico” come l'ha definita Salvatore Calleri, assessore regionale ai rifiuti e all'energia, presente a “Note in quota”.

Credo che il futuro dei nostri figli e di questa montagna passi anche da appuntamenti del genere, dove la forza della bellezza stia su tutto».



Due momenti dello spettacolo con la Taxus Band andato in scena al Tezzano

Si dice da più parti che le donne siano il motore dell'universo: a una donna è attribuito nella Bibbia il peccato mortale; dietro a un grande uomo c'è sempre stata una grande donna e così via, potremmo stare ore ed ore a elencare metafore e luoghi comuni che hanno come protagoniste le donne. Per non parlare poi dei film, delle canzoni e dei saggi scritti sull'altra metà del cielo.

Proprio alle donne e al loro universo è dedicata la nuova edizione del Taormina Filmfest, la sessantesima, per la precisione. Una ricorrenza non da poco, che la General Manager del festival, Tiziana Rocca e il Direttore Artistico Mario Sesti hanno voluto dedicare alle donne. Donne che hanno sempre avuto un ruolo di primissimo piano nel cinema, che da parte sua le ha consacrate facendole diventare icone. Donne di ieri e di oggi, ognuna con la propria storia, ognuna con qualcosa

La 60° edizione dedicata alle icone del cinema di ieri e di oggi e tre ospiti: Claudia Cardinale, Eva Longoria e Paz Vega

TaoFilmFest 2014 celebra la Donna

di importante da raccontare.

Del resto, le cronache del Taormina Film Fest sono sempre state ricche di personaggi femminili che durante i sessant'anni della kermesse siciliana han-



Maria Grazia Cucinotta in Armani

no fatto il loro ingresso tra le colonne doriche del Teatro Antico: da Sophia Loren ad Audrey Hepburn, da Gina Lollobrigida ad Anita Ekberg. Il Taormina Filmfest con la sua sessantesima edizione simbolicamente vorrebbe abbracciarle tutte queste donne che in più di mezzo secolo hanno reso celebre la Dolce Vita taorminese. Così uno degli eventi più attesi di questa nuova edizione sarà una mostra fotografica realizzata da Istituto Luce Cinecittà che ripercorre attraverso immagini d'epoca grandi momenti e grandi personaggi che negli anni Sessanta hanno animato la kermesse cinematografica siciliana.

Il Taormina Filmfest celebrerà la figura femminile attraverso tre ospiti d'eccezione, tre protagoniste internazionali del cinema: Claudia Cardinale;

Eva Longoria e Paz Vega. Ad ognuna di esse sarà dedicata una giornata del festival. Considerata l'importanza della ricorrenza non mancheranno i grandi film al Teatro Antico, grandi prime cinematografiche che mettono l'acquolina in bocca ai cinefili: “Dragon Trainer 2” che sarà proiettato in anteprima mondiale la sera del 14 giugno al Teatro Antico. Ma anche “Synecdoche New York” con Philip Seymour Hoffman, solo per dirne alcuni. Grande la felicità delle attrici protagoniste di questa edizione del festival, come si capisce dalle parole di Paz Vega: «Ricevere un premio dedicato alle donne, in un posto così magico come Taormina, mi riempie d'orgoglio», ha spiegato l'attrice che vestirà i panni della donna di Paolo Coelho nel film biografico sul-



Ornella Muti in Armani

lo scrittore in uscita nelle sale cinematografiche ad agosto. Ancora più grande è l'attesa del pubblico siciliano che non vede l'ora di lasciarsi inebriare, come ogni estate, dal grande cinema.

Patrick Battipaglia